

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**NEW DE FROST 250 ml**

**Art.: 890525300 / 890525301 / 890525302 / 890525303**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:**

**Usi sconsigliati:**

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SCAR S.r.l., Via Caduti sul Lavoro 25, I-37012 Bussolengo Verona

Telefono +39 0456768311, Telefax +39 0456768400

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

**Ufficio di consultazione per le intossicazioni:**

Centro Antiveleni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale, 24 - I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

**No. di telefono di emergenza della società:**

Tel.: +39 0456768311

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

##### 2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Infiammabile, R10

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### 2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

##### 2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: Non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: ---

Frase R:

10 Infiammabile.

Frase S:

7 Conservare il recipiente ben chiuso.

16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Aggiunte: n.a.

#### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria.

## REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

profumi

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanza

n.a.

#### 3.2 Miscela

<b>Etanolo</b>	
<b>Numero di registrazione (ECHA)</b>	01-2119457610-43-XXXX
<b>Index</b>	603-002-00-5
<b>EINECS, ELINCS</b>	200-578-6
<b>CAS</b>	CAS 64-17-5
<b>Conc. %</b>	30-50
<b>Simbolo</b>	F
<b>Frase R</b>	11
<b>Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo</b>	Facilmente infiammabile
<b>Classe di pericolo/Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazione di pericolo</b>
Flam. Liq./2	H225

<b>Glicol etilenico</b>	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione CE.
<b>Numero di registrazione (ECHA)</b>	-
<b>Index</b>	603-027-00-1
<b>EINECS, ELINCS</b>	203-473-3
<b>CAS</b>	CAS 107-21-1
<b>Conc. %</b>	1-10
<b>Simbolo</b>	Xn
<b>Frase R</b>	22
<b>Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo</b>	Nocivo
<b>Classe di pericolo/Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazione di pericolo</b>
Acute Tox./4	H302

<b>Propan-2-olo</b>	
<b>Numero di registrazione (ECHA)</b>	-
<b>Index</b>	603-117-00-0
<b>EINECS, ELINCS</b>	200-661-7
<b>CAS</b>	CAS 67-63-0
<b>Conc. %</b>	1-5
<b>Simbolo</b>	F/Xi
<b>Frase R</b>	11-36-67
<b>Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo</b>	Facilmente infiammabile, Irritante
<b>Classe di pericolo/Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazione di pericolo</b>
Flam. Liq./2	H225
Eye Irrit./2	H319
STOT SE/3	H336

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Fornire scheda dati.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0005  
Sostituita versione del / Versione: 12.11.2009 / 0004  
Valido dal: 19.01.2011  
Data stampa PDF: 23.02.2011  
NEW DE FROST 250 ml Art.: 890525300 / 890525301 / 890525302 / 890525303

### **Contatto con la pelle**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

### **Contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

### **Ingestione**

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Fornire scheda dati.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Irritazione delle vie respiratorie

Mal di testa

Stanchezza

Perdita di coscienza

Ingestione:

Nausea

Danni epatici

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale

Con contatto prolungato:

Prodotto sgrassante.

Dermatite (infiammazione cutanea)

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

n.t.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

CO2

Schiuma resistente all'alcool

Getto d'acqua a spruzzo

Polvere per estinguere incendio

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Miscele vapore/aria esplosive

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non disperdere nella rete fognaria se non diluito.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0005  
 Sostituita versione del / Versione: 12.11.2009 / 0004  
 Valido dal: 19.01.2011  
 Data stampa PDF: 23.02.2011  
 NEW DE FROST 250 ml Art.: 890525300 / 890525301 / 890525302 / 890525303

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.  
 Sciacquare i residui con molta acqua.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.  
 Allontanare i focolai - Non fumare.  
 Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
 È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.  
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.  
 Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.  
 Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.  
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.  
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio (in Germania devono per es. essere conformi alla Betriebs-sicherheitsverordnung).  
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.  
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.  
 Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.  
 Pavimento resistente ai solventi  
 Proteggere dai raggi del sole e dal calore.  
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.

### 7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

①	<b>Denominazione chimica</b>	Etanolo	Conc. %:30-50	
	TLV-TWA:	---	TLV-STEL: 1000 ppm (ACGIH)	TLV-C: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: A3 (ACGIH)	
①	<b>Denominazione chimica</b>	Glicol etilenico	Conc. %:1-10	
	TLV-TWA:	20 ppm (52 mg/m <sup>3</sup> ) (CE)	TLV-STEL: 40 ppm (104 mg/m <sup>3</sup> ) (CE)	TLV-C: 100 mg/m <sup>3</sup> (TLV-C, ACGIH)
	BEI:	---	Altre informazioni: A4 (ACGIH)	
①	<b>Denominazione chimica</b>	Propan-2-olo	Conc. %:1-5	
	TLV-TWA:	200 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: 400 ppm (ACGIH)	TLV-C: ---
	BEI:	40 mg/l (acétone, U, d) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: A 4 (ACGIH)	

- ① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).  
 \*\* = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Propan-2-olo						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	888	mg/kg	(1 d)
Worker	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	500	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	319	mg/kg	(1 d)
Consumer	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	89	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	26	mg/kg	(1 d)
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	140,9	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	140,9	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	552	mg/kg	
	Environment - sediment, marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	552	mg/kg	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	28	mg/kg	

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Consigliabile

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Blu
Odore:	Alcolico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	8-10
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	78 °C (Etanolo)
Punto di infiammabilità:	26 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	3,5 Vol-% (Etanolo)
Limite superiore di esplosività:	15 Vol-% (Etanolo)
Tensione di vapore:	>175 kPa (50°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	0,94 g/ml
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	400 °C (Temperatura di accensione )
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	1,6 cSt
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	Non determinato

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Carica elettrostatica

### 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Acidi minerali

Alogeni

Ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Vedi anche sezione 5.3.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

### NEW DE FROST 250 ml

Art.: 890525300 / 890525301 / 890525302 / 890525303

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta dermale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:				---		n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:				---		n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		n.d.d.
Cancerogenicità:				---		n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):				---		n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:				---		n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:				---		n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:				---		n.d.d.
Sintomi:				---		n.d.d.

### Etanolo

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>8000	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Leggermente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:				---	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Cancerogenicità:				---		Negativo

Sintomi:				---		insufficienza respiratoria, stordimento, perdita di coscienza, abbassamento di pressione del sangue, vomito, tosse, mal di testa, intossicazione, sonnolenza, irritazione della mucosa, vertigine, nausea
Teratogenità:				---		Negativo
Esperienze accumulate sull'essere umano:				---		Non esiste alcuna indicazione che lasci dedurre che questa sindrome possa essere causata anche dall'assorbimento dermale o inalativo., L'eccessivo consumo di alcol durante la gravidanza induce la sindrome alcolico fetale (ritardo di crescita feto neonatale, disturbi fisici e mentali).

**Glicol etilenico**

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	La classificazione UE non corrisponde.
Tossicità acuta dermale:	LD50	9530	mg/kg	Conigli		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		A debole irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Esseri umani	(Patch-Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				---	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Sintomi:				---		atassia, difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, convulsioni, stanchezza

**Propan-2-olo**

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	4570	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	12800	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	30	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Sintomi:				---		difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, vomito, mal di testa, stanchezza, vertigine, nausea

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### Persistenza e degradabilità:

La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detersivi.

Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

In base alla ricetta non contiene AOX.

### NEW DE FROST 250 ml

Art.: 890525300 / 890525301 / 890525302 / 890525303

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

### Etanolo

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	15,3	mg/l	(Pimephales promelas)	IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	9268-14221	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:			94	%		OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test)	
Persistenza e degradabilità:	BOD/COD		90	%			Indicazioni di letteratura
Persistenza e degradabilità:	BOD5		930-1670	mg/g			Indicazioni di letteratura
Potenziale di bioaccumulo:	BCF		0,66	mg/l			
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-0,32				
Altri dati ecotossicologici:	ThOD		2,1	g/g			
Altri dati ecotossicologici:	COD		1,99	g/g			
Altri dati ecotossicologici:	BOD		0,93-1,67	g/g			

### Glicol etilenico

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
-------------------	--------------	---------------	--------	-------	-----------	---------------------	--------------

Tossicità del pesce:	LC50	96h	>1000 0	mg/l	(Pimephales promelas)	IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	74000	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità delle alghe:	EC50	96h	6500- 7500	mg/l	(Selenastrum capricornutum)		
Tossicità delle alghe:	IC50	60min	>1000 0	mg/l	(Scenedesmus quadricauda)		
Persistenza e degradabilità:		14d	83 - 96	%		OECD 301 C (Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I))	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-1,36				Non prevedibile
Tossicità dei batteri:	EC50	16h	10000 000	mg/l	(Pseudomonas putida)	IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	
Altri dati ecotossicologici:	ThOD	14d	1,29	g/g			IUCLID
Altri dati ecotossicologici:	BOD5	14d	0,78	g/g			IUCLID
Altri dati ecotossicologici:	COD	14d	1,19	g/g			IUCLID

<b>Propan-2-olo</b>							
<b>Tossicità/effetto</b>	<b>Punto finale</b>	<b>Temp o di posa</b>	<b>Valore</b>	<b>Unità</b>	<b>Organismo</b>	<b>Metodo di controllo</b>	<b>Osservazione</b>
Tossicità del pesce:	LC50	96h	9640	mg/l	(Pimephales promelas)		
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	13.299	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>1000	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:		21d	95	%		OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		0,05			OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method)	
Tossicità dei batteri:	EC10	18h	5175	mg/l	(Pseudomonas putida)	DIN 38412 T.8	

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

16 01 14 liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

20 01 29 detersivi contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero ONU: 1993

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL) (SPECIAL PROVISION 640E)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Gruppo d'imballaggio: III

Codice di classificazione: F1

LQ (ADR 2011): 5 L

LQ (ADR 2009): 7

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



### Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S (ETHANOL)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Gruppo d'imballaggio: III

EmS: F-E, S-E

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



### Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Flammable liquid, n.o.s (ETHANOL)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Gruppo d'imballaggio: III

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



### Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

### Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII.

VOC 1999/13/EC 42,5% w/w

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

10 Infiammabile.

11 Facilmente infiammabile.

22 Nocivo per ingestione.

Pagina 12 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0005

Sostituita versione del / Versione: 12.11.2009 / 0004

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 23.02.2011

NEW DE FROST 250 ml Art.: 890525300 / 890525301 / 890525302 / 890525303

36 Irritante per gli occhi.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Flam. Liq.-Liquido infiammabile

Acute Tox.-Tossicità acuta - via orale

Eye Irrit.-Irritazione oculare

STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

### Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)

VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))

AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.